



Torino, 29 giugno 2011

## COMUNICATO STAMPA

### L'assemblea di Finpiemonte Partecipazioni approva il bilancio 2010.

L'Assemblea dei Soci di Finpiemonte Partecipazioni, presieduta da Paolo Marchioni, ha approvato oggi il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2010, che registra **un utile netto** di poco superiore a **1,7 milioni di euro**. All'Assemblea era presente, fra gli altri, l'assessore ai Rapporti con le Società a partecipazione regionale, Elena Maccanti.

Per Finpiemonte Partecipazioni il 2010 è stato l'anno del consolidamento. Nonostante il difficile contesto economico e finanziario, la holding della Regione Piemonte ha confermato il segno positivo al proprio conto economico, che evidenzia una **crescita dei ricavi delle vendite e delle prestazioni** pari a **1 milione** di euro e ad una sensibile riduzione dei costi di gestione di circa il 20% rispetto all'esercizio precedente.

In un quadro di stagnazione della congiuntura economica e di un generalizzato livellamento verso il basso dei tassi di rendimento degli strumenti finanziari, i **proventi finanziari** raggiungono la cifra di **4,7 milioni** di euro circa, comprendendo dividendi incassati, utili da associazione in partecipazione e plusvalenze da cessioni di partecipazioni.

Nell'ambito della **promozione di nuovi investimenti sul territorio**, è stato dato un impulso al settore dell'energia e della logistica: con la costituzione di Enel Green Power Strambino Solar S.r.l., operante nel settore dello sviluppo delle energie rinnovabili, con riferimento allo sviluppo dell'impianto fotovoltaico di Strambino e con l'acquisizione del 5,84% del capitale sociale della Rivalta Terminal Europa S.p.A., nel campo della logistica intermodale.

Fra le operazioni particolarmente rilevanti conclusasi nell'esercizio scorso si segnala l'accordo transattivo volto a definire il contenzioso con Idreg Piemonte S.p.A.. Come definito dall'accordo, l'adesione allo stesso ha consentito il definitivo riconoscimento della titolarità della partecipazione in Idreg Piemonte in capo a Finpiemonte Partecipazioni con successiva cessione delle azioni Idreg Piemonte S.p.A. a FIS I S.p.A. e l'abbandono definitivo del contenzioso con cessazione totale di ogni contestazione presente e futura. L'accordo raggiunto prevede un prezzo di vendita totale di € 5.900.000,00.

Il **portafoglio di partecipazioni** al 31 dicembre 2010 risulta composto da **34 società** con un capitale investito pari a oltre **114 milioni di euro** che operano in vari settori, quali turismo, finanza, sviluppo del territorio, ambiente ed energia, logistica e trasporti. Per quanto riguarda la patrimonializzazione della società, il patrimonio netto a fine esercizio 2010 ammonta a poco meno di 80 milioni di euro, con un capitale sociale di oltre 40 milioni di euro.

Visto il buon andamento gestionale, l'Assemblea dei soci ha deliberato, per la prima volta, la distribuzione di **un dividendo**, pari a 0,014 € per azione, pari a complessivi € 571.347.

*<<In questo primo anno del mio mandato – afferma il presidente di Finpiemonte Partecipazioni **Paolo Marchioni** – di concerto con il consiglio d'amministrazione e seguendo le direttive impartite dall'azionista di riferimento, Regione Piemonte, abbiamo posto grande attenzione alla razionalizzazione della spesa, spaziando dal cambio della nuova sede che ha permesso un risparmio di circa 100.000 euro annui, alla riduzione dei costi di governance della società, sia per quanto riguarda i compensi degli amministratori e dei sindaci che della direzione. Stessa politica è stata attuata per le società del Gruppo, riducendo il numero degli amministratori nelle partecipate e i compensi con diminuzioni comprese tra il 10% e il 50%. Infine vorrei evidenziare come una parte dell'utile d'esercizio venga per la prima volta distribuito ai soci: penso che in questo contesto economico sia un bel segnale di solidità da parte di una finanziaria regionale>>.*

*<<Nel 2010- ha aggiunto l'assessore ai rapporti con le Società a partecipazione regionale, **Elena Maccanti** - Finpiemonte Partecipazioni ha ottenuto ottimi risultati in chiave di efficientamento e di razionalizzazione dei costi, con una nuova sede che ha permesso un risparmio di oltre 100 milioni di euro, con la scelta di ridurre tutti i cda da 9 a 5 membri e con una sensibile riduzione dei compensi. Ora l'attenzione si concentra sugli aspetti più strategici, che puntano a rafforzare il ruolo della holding come motore di sviluppo del Piemonte, attraverso un radicamento sempre più forte su tutto il territorio piemontese. Finpiemonte Partecipazioni deve diventare sempre di più uno strumento operativo in grado di concretizzare i piani emergenziali messi in campo dalla Regione, dal Piano per l'occupazione al Piano Giovani. Per questo c'è grande attenzione al Piano industriale, da cui la Regione si aspetta una ulteriore razionalizzazione. E' chiaro infatti che , dopo una fase di start up a fianco della Regione, le società devono essere in grado di proseguire da sole la propria mission. In un quadro complessivo certamente positivo, restano ancora situazioni critiche, come Villa Gualino, Villa Melano, e quella particolarmente delicata di Tne. Tre casi emblematici su cui stiamo concentrando la nostra attenzione>>.*

Per ulteriori info:

Finpiemonte Partecipazioni

Gabriele Simonetti

011.0678814 e 3316246400

[gabriele.simonetti@finpiemontepartecipazioni.it](mailto:gabriele.simonetti@finpiemontepartecipazioni.it)